

Prot. CA 8461/2023

Milano, 19/07/2023

OGGETTO: Decreto di affidamento, ex art. 36, co. 2 lett. a D.lgs. 50/2016, a seguito di trattativa diretta Me.Pa, per la fornitura di arredi e attrezzature varie per i locali a servizio dell'Aula bunker di Milano-Opera. CIG: ZE93BA5941

Premesso che sono stati ultimati gli interventi di ripristino e finitura dell'Aula bunker di Milano-Opera;

Considerato che, in esito alle valutazioni conseguenti ad un sopralluogo a cui hanno partecipato il Direttore dell'Ufficio I – Affari generali, il Direttore reggente dell'Ufficio V- Sicurezza e Traduzioni del PRAP e personale amministrativo della Corte di Appello, della Procura Generale e del Provveditorato alle Opere Pubbliche, è emersa la necessità di provvedere ad una integrazione di arredi e attrezzature varie da collocare nei locali che ospiteranno la Polizia penitenziaria;

Vista la nota m_dg-DAPPRO03.21/03/2023.0019086.U con la quale il Provveditorato Regionale per la Lombardia – Ufficio V – Sicurezza e Traduzioni, ha fornito una indicazione dettagliata degli allestimenti necessari;

Considerato che è necessario provvedere all'allestimento dei locali che ospiteranno la control room e alcuni locali destinati alle attività a supporto dei procedimenti che si svolgeranno presso l'Aula giudiziaria;

Richiamata la determina del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del m_dg-DOG. n. 0149828.U del 20/06/2023 contenente delega al Presidente della Corte d'Appello di Milano per espletare tutte le attività necessarie al perfezionamento della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, avente ad oggetto la fornitura di arredi e attrezzature varie per i locali a servizio dell'aula bunker della Casa di Reclusione di Milano - Opera;

Richiamata la Determina a contrarre, ex art. 32 co.2 del D.lgs. 50/2016, Prot. Ca 507/2023 del 22/06/2023;

Richiamati i principi di cui agli artt. 30 e 36 del D.lgs. 50/2016;

Visto l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.lg. 76/2020 (come modificato dal D.lg. n. 77/2021), che consente (in deroga all'art. 36 comma 2, del D.lgs. n. 50/2016) l'applicazione dell'affidamento diretto per i servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000;

1



Dato atto che si è proceduto ad avviare Trattativa diretta Me.Pa (TD. 3642960), nel cui ambito la ditta, entro il termine di scadenza di presentazione dell'offerta, ha trasmesso un'offerta economica pari a € 28.771,00 (IVA esclusa);

Richiamato l'art. 1 comma 4 del D.L. n. 76/2020 convertito nella legge n. 120/2020, secondo cui la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016;

Rilevato che l'operatore economico, in sostituzione della cauzione definitiva prevista ai sensi dell'art. 103, comma 1 del d.lgs. 50/2016, ha offerto uno sconto sul prezzo di aggiudicazione indicato nell'offerta economica MEPA pari al 1%, come previsto dall'art. 103, co. 11 del Codice degli appalti come da dichiarazione acquisita;

Ritenuto congruo lo sconto applicato in considerazione delle caratteristiche dei beni oggetto del presente affidamento e della solidità dell'operatore economico;

Valutata la documentazione amministrativa prodotta dalla ditta offerente in merito al possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 ed effettuati le verifiche di legge volte ad accertare il possesso dei requisiti dichiarati;

Valutata la documentazione tecnica trasmessa a mezzo Me.Pa. dalla ditta offerente e allegata al documento di offerta economica;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 32, co. 10 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 il termine dilatorio previsto dal medesimo articolo non si applica alla presente procedura poiché espletata tramite piattaforma elettronica Me.Pa;

Ritenuto di provvedere all'affidamento dell'appalto all'operatore economico anzidetto;

Tanto premesso,

si decreta di affidare, mediante Trattiva Diretta Me.Pa. (TD 3642960), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), D.L. 76/2020 (come modificato dal D.L. n. 77/2021), per la fornitura di arredi e attrezzature varie per i locali a servizio dell'aula bunker di Milano − Opera alla società PADOVAN OFFICE SRL, con sede legale in Vicenza, Stradella dei Nodari n. 3, P.IVA 03826280244, per un importo complessivo di € 28.483,29 (IVA esclusa) − CIG: ZE93BA5941;

RUP: Dott.ssa Maria Luisa Condorelli, Funzionario F/1, in servizio presso la Corte d'Appello di Milano.

2



La fattura relativa alla fornitura de quo, da emettersi esclusivamente in formato elettronico, dovrà essere intestata alla Corte d'Appello di Milano, con sede in Milano, via Carlo Freguglia n. 1, codice fiscale 80131770150, IPA A75ALD, indicando nella stessa il CIG: ZE93BA5941;

Il Funzionario Delegato della Corte d'Appello provvederà ad effettuare il pagamento del corrispettivo dovuto, previa verifica della regolare esecuzione del contratto, mediante i fondi appositamente accreditati sul capitolo di spesa 7211.2;

Il presente affidamento è effettuato nel rispetto di tutte le condizioni previste dalla *lex specialis* di gara (capitolato e documentazione allegata), pubblicate sul Me.Pa. unitamente alla trattativa diretta, che qui integralmente si intendono richiamate.

Si procede alla pubblicazione dell'esito della procedura, tramite inserimento del presente atto nel profilo del committente, nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e nel sistema operativo SIGEG – Sezione contratti tenuto dal Ministero della Giustizia ai fini dell'ottemperanza degli obblighi di trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 e al D.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul profilo del committente.

Milano, 19/04/2023

Il Presidente della Corte

Giuseppe Onde